



Istituto Comprensivo Statale "Tarra"

Via Correggio, 80 - 20020 Busto Garolfo (MI)

Tel. 0331 569087 - Cod. Mec.: MIIC8DL00N - Cod. Fisc.: 84004070151

e-mail: miic8dl00n@istruzione.it - e-mail: miic8dl00n@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icstarra.edu.it>

Circolare n. 22 del 17 settembre 2025

Alle Famiglie degli Alunni
che non si avvalgono dell'IRC
Al Personale Docente
Alla DSGA
Al Personale ATA
Della Scuola Secondaria "Caccia"

OGGETTO: Scelta delle attività alternative all'IRC Scuola Secondaria di primo grado "Caccia"

Si invitano i genitori degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica a far pervenire alla scuola il modulo, che verrà consegnato ai ragazzi e alle ragazze, compilato con la scelta dell'opzione entro e non oltre martedì 23 settembre 2025, in modo da consentire l'organizzazione delle attività alternative previste dalla normativa vigente.

Le famiglie possono scegliere, come alternativa alla Religione Cattolica, attività di studio (A-B) oppure, qualora la lezione della R.C. fosse alla 1° o alla 6° ora di lezione, l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato (D).

L'attività di studio alternativo alla religione si articola in:

A. Attività didattica alternativa alla religione: l'attività di alternativa alla religione, svolta da un docente appositamente incaricato, è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione. L'insegnante di alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del team docente/consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento.

B. Studio assistito: l'alunno utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Tale attività si svolgerà sotto la sorveglianza di un docente appositamente incaricato. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico

Firma ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Maria Assunta Lattuca